di Pompeo Maritati Presidente

Dal prossimo luglio, **APSEC – Associazione per la Promozione dell’Educazione e della Cultura** presenterà ufficialmente il suo **nuovo logo istituzionale**, simbolo di una fase di rinnovamento che, pur nella continuità dei suoi valori fondanti, guarda con slancio e consapevolezza alle sfide culturali e sociali del presente. La nuova identità visiva sarà il segno tangibile di un percorso che evolve, si apre al mondo e si consolida sempre più come riferimento autorevole nei settori dell’educazione, della ricerca, del dialogo interculturale e della valorizzazione del patrimonio umano e intellettuale.

Fondata sulla convinzione che **la cultura sia la più potente infrastruttura di pace e progresso**, **APSEC** opera da anni con passione e rigore per promuovere attività educative, artistiche e formative capaci di generare consapevolezza, coesione e crescita nelle comunità locali e internazionali. Non si tratta soltanto di “fare cultura”, ma di **mettere la cultura al servizio delle persone**, come strumento di emancipazione, di incontro e di speranza.

Le attività

L’associazione è attiva su molteplici fronti, con **progetti che spaziano dalla promozione della Cultura a 360 gradi alla mediazione interculturale,** costruendo **ponti tra generazioni, lingue e identità**. APSEC organizza:

1. **Seminari, convegni e laboratori didattici**, rivolti a studenti, insegnanti e cittadini, su temi che vanno dall’educazione civica alla letteratura, dalla filosofia alla sostenibilità ambientale;
2. **Iniziative culturali e artistiche**, tra cui mostre, rassegne, pubblicazioni, premi letterari e cicli di letture ad alta voce;
3. **Progetti europei e internazionali**, realizzati in partenariato con istituzioni

accademiche, fondazioni e associazioni culturali di altri Paesi;
4. **Collaborazioni interregionali e nazionali**, volte a creare reti virtuose tra enti pubblici e privati, scuole, università e centri di ricerca.

Rammentiamo che APSEC è anche l’Editore della Rivista il PENSIERO MEDITERRANEO

In questi anni, l’associazione ha saputo **radicarsi sul territorio** interpretando la cultura non come qualcosa da custodire in uno scrigno, ma come un corpo vivo, pulsante, da condividere e trasformare in azione collettiva. Dai borghi alle metropoli, dalle scuole ai teatri, dagli archivi storici agli spazi digitali, **APSEC ha promosso decine di iniziative**, molte delle quali realizzate grazie a una fitta rete di collaborazioni con partner di rilievo provenienti da diversi Paesi europei del Mediterraneo.

Il nuovo logo rappresenta **una sintesi visiva dei principi che guidano APSEC**: apertura, inclusione, dialogo tra saperi, centralità della persona. Il cambio dell’immagine non è un semplice restyling, ma **un segnale di crescita, di consapevolezza e di proiezione verso il futuro**, in un tempo in cui l’educazione e la cultura appaiono spesso marginalizzate dai grandi sistemi di potere e comunicazione.

In un’epoca attraversata da guerre, crisi ambientali, trasformazioni tecnologiche e frammentazioni sociali, **l’azione culturale assume un valore politico ed etico profondo**: coltivare la conoscenza significa preparare il terreno alla giustizia, alla libertà e alla coesistenza. APSEC crede fermamente che **ogni essere umano abbia diritto all’educazione e all’accesso alla cultura**, e che proprio da questo diritto possano nascere società più eque, inclusive e pacifiche.

Un invito aperto alla partecipazione

L’**APSEC è un’associazione aperta, inclusiva, in cammino.** Il suo obiettivo non è solo “promuovere cultura”, ma **creare occasioni in cui le persone possano riconoscersi, interrogarsi, costruire insieme il proprio futuro**. Per questo motivo, rinnova il suo invito a tutte e tutti: studenti, docenti, artisti, professionisti, istituzioni, associazioni. Perché la cultura ha bisogno di voci, di mani, di menti e di cuori.